



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Comunità del Parco DEL 24/06/2019

OGGETTO:

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE RGE 701/2017 INNANZI AL TRIBUNALE DI PAVIA - AUTORIZZAZIONE ACQUISIZIONE DEI TERRENI SITI NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO RICADENTI NEL PROGETTO "UNA GRANDE FORESTA TRA I DUE FIUMI".

LA COMUNITA' DEL PARCO

Premesso che:

- con D.G.R. n. VII/20265 del 21/01/2005, Regione Lombardia approvava il sub-progetto "Una Grande Foresta tra i due Fiumi" riconducibile al progetto "Dieci Grandi Foreste per la Pianura – Il parte" ai sensi della L.R. 31/96, da realizzarsi nel Comune di Travacò Siccomario sui terreni in titolarità del soggetto proponente sig. Giovanni Scevola;
- la predetta deliberazione individuava, quali soggetti responsabili per l'attuazione del progetto, il sig. Giovanni Scevola per la diretta esecuzione, il Comune di Travacò Siccomario per la realizzazione dei lavori di arredo pubblico nonché il Parco del Ticino per l'attività di monitoraggio;
- per effetto della riferita approvazione, in data 24/05/2005 veniva costituita l'Associazione denominata "Una Grande Foresta tra i due Fiumi" tra il proponente sig. Giovanni Scevola, il Comune di Travacò Siccomario e l'allora Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, avente lo scopo di vigilare sulla corretta esecuzione del progetto;

Visto che:

- l'Ente Parco veniva a conoscenza dell'esistenza di una procedura esecutiva immobiliare attivata nei confronti del sig. Giovanni Scevola - attualmente pendente innanzi al Tribunale di Pavia con RGE n. 701/2017, nell'ambito della quale venivano sottoposti a pignoramento, tra l'altro, tutti i mappali ricadenti nel menzionato progetto denominato "Una Grande Foresta tra i due Fiumi";
- con deliberazione di C.D.G. n. 121 del 29/11/2018, l'Ente Parco, in forza del decreto ingiuntivo n. 33/2018 emesso dal Tribunale di Pavia ai danni del sig. Giovanni Scevola (divenuto esecutivo in data 11/11/2018), autorizzava l'intervento nella predetta procedura esecutiva al fine di recuperare il credito vantato;
- a seguito del suddetto intervento, l'Ente Parco acquisiva la relazione depositata dal C.T.U. incaricato dal Tribunale di Pavia per la valutazione dei beni sottoposti a pignoramento e da porre a base d'asta, dalla cui lettura si evinceva che i mappali ricadenti nel menzionato progetto venivano ricompresi in un lotto più grande comprensivo anche di altri terreni;

- nell'ambito della menzionata procedura, l'Ente Parco rappresentava la volontà di acquistare i mappali ricadenti nel progetto denominato "Una Grande Foresta tra i due Fiumi", previo stralcio dal lotto in cui risultavano inseriti;
- in conseguenza della predetta possibilità, il C.T.U. nominato dal Tribunale di Pavia inviava all'Ente Parco (con pec prot. n. 5499 del 27/05/2019), l'ipotesi di formazione di un lotto specifico limitato ai mappali ricadenti nell'ambito del progetto "Una Grande Foresta tra i due Fiumi" valutato in € 300.000 ed individuando in € 246.000 il prezzo a base d'asta al netto di correzioni e adeguamenti;

Considerato che il Parco del Ticino persegue, tra i propri scopi statutari, la tutela, conservazione e recupero dell'ecosistema, la tutela, conservazione e recupero dell'ambiente storico, archeologico e paesaggistico della cultura e tradizioni locali, la promozione dell'uso sociale del territorio;

Considerato, altresì, che l'eventuale perdita dei mappali ricadenti nella "Grande Foresta tra i due Fiumi" comprometterebbe l'esecuzione del progetto ed il raggiungimento delle finalità che lo avevano ispirato;

Dato atto che i mappali ricompresi nel menzionato lotto prospettato dal C.T.U. e ricompresi nel progetto "Una Grande Foresta tra i due Fiumi" ricadono nel Comune di Travacò Siccomario – Sez. Mezzanino e sono individuati al catasto al fg. 1, mappali 5-6-7-8-9-13-14-16 ed al fg. 2, mappali 3-5-10-13-15-22-24;

Accertato che l'acquisto dei terreni avverrà mediante l'utilizzo dei fondi destinati alla compensazione forestale di cui alla L.R. 31/2008, previa applicazione delle somme accantonate in avanzo vincolato, risultanti dall'approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2018;

Richiamata la Deliberazione C.d.G. n. 69 del 13.06.2019 con la quale è stato espresso parere favorevole all'acquisto dei terreni ricompresi nel progetto "Una Grande Foresta tra i due Fiumi", ricadenti nel Comune di Travacò Siccomario – Sez. Mezzanino ed individuati al catasto al fg. 1, mappali 5-6-7-8-9-13-14-16 ed al fg. 2, mappali 3-5-10-13-15-22-24 ed autorizzata la partecipazione dell'Ente Parco alla vendita forzata nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Pavia con RGE n. 701/2017, da sottoporre alla Comunità del Parco per il relativo parere obbligatorio così come stabilito dallo Statuto dell'Ente;

Accertato che l'acquisizione dei terreni dovrà, in ogni caso, essere preceduta dalle attestazioni - da rendersi a cura del Responsabile del procedimento – in merito alla indispensabilità ed indilazionabilità dell'acquisto, nonché dall'attestazione positiva in merito alla congruità del prezzo ad opera dell'Agenzia del Demanio, così come previsto dall'art. 12 c. 1-ter del D.L. n. 98/2011 convertito dalla legge n. 111/2011;

Richiamato l'art.14 lettera o) dello Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione Giunta Regionale 8 novembre 2013 n. X/906;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole all'acquisizione dei terreni ricompresi nel progetto "Una Grande Foresta tra i due Fiumi", ricadenti nel Comune di Travacò Siccomario – Sez. Mezzanino ed individuati al catasto al fg. 1, mappali 5-6-7-8-9-13-14-16 ed al fg. 2, mappali 3-5-10-13-15-22-24 alle condizioni economiche specificate in premessa ed individuate dal C.T.U. nominato dal Tribunale di Pavia con pec prot. n. 5499 del 27/05/2019, mediante l'utilizzo dei fondi destinati alla compensazione forestale di cui alla L.R. 31/2008, previa applicazione delle somme accantonate in avanzo vincolato, risultanti dall'approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2018;
2. di dare mandato al Direttore di predisporre i conseguenti atti necessari e di sottoscrivere i successivi atti;
3. di dare atto che l'acquisizione potrà avvenire soltanto dopo che l'Ente avrà ottenuto le attestazioni di cui all'art. 12 comma 1-ter del D.L. n. 98/2011 convertito dalla legge n. 111/2011, come innanzi specificato.

Quindi,

LA COMUNITA' DEL PARCO

Vista l'urgenza di dar corso agli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto per poter addivenire in tempi rapidi all'acquisizione dei suddetti terreni e avviare la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, con successivi 32 voti favorevoli, espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.